

Feruglio di Venzone la tradizione del "Concerto in Caserma". Nuovi brani vennero inseriti in repertorio e i Maestri Pascolo e Calderari si diedero da fare con impegno e competenza per condurre i Corsi di Musica, mentre il Direttivo, oltre a far tesoro del passato, si sforzò di migliorare l'organizzazione e di portare la Banda, in aggiunta ai tradizionali impegni 'in piazza', anche 'in interni', davanti a un pubblico seduto. L'organico della Banda raggiungeva ormai le 50 unità e le Majorettes iniziavano già a creare una loro *scuola* di 'piccole' destinate a prendere il loro posto.

Restava il problema della sede. Dal 1977 se ne erano utilizzate ben otto, di provvisorie, e il Direttivo si impegnò per dare una soluzione adeguata anche a questo problema.

A Capodanno del 1989 la Direzione ritornò al Maestro Calderari che aveva portato a maturazione le capacità musicali e organizzative di cui aveva già dato buona prova in passato.

Nel periodo, le Bande in generale stavano inaugurando un nuovo filone che, pur lasciando spazio alle tradizionali Marce, affrontava brani composti specificamente per tale organico cui affiancava, accolti con particolare favore dal

La Banda e le Majorettes a Susans nel 1983.

